

# Il Comune si affida a Fondocasa per vendere lo storico edificio

■ Sarà Fondocasa, una delle principali società italiane del franchising immobiliare, a cercare di trovare un compratore al Palazzo Pozzo Bonello, uno dei «gioielli» del suo patrimonio che il Comune di Savona ha messo in vendita. L'asta in programma a dicembre del 2009 era andata però deserta. A impedire che l'edificio passasse di mano hanno concorso senza dubbio il prezzo di vendita (4,5 milioni la valutazione iniziale dell'immobile, poi aggiornata in 3,5 milioni), il fatto che lo stabile sia occu-

pato dall'Archivio di Stato (in attesa di una nuova sede) e delle spese che si presumono ingenti per gli interventi necessari per poter adibire l'immobile a uso abitativo. Anche per non dover sostenere a lungo le spese di manutenzione del palazzo, il Comune ha preferito evitare una nuova asta pubblica e ha scelto la strada della trattativa privata affidandosi all'intermediario al quale è stato conferito un incarico fino al 30 novembre che non prevede commissioni a carico delle casse pubbliche. [L.M.]